

Codice A1618A

D.D. 28 novembre 2023, n. 913

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione in sanatoria per lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: SIG. RACCA MAURO (C.F. omissis) Sede intervento: MURAZZANO - LOCALITA' CASA RIFREDDO (F. 2, partt. 70, 71, 72, 81, 83, 201).



ATTO DD 913/A1618A/2023

DEL 28/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione in sanatoria per lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: SIG. RACCA MAURO (C.F. *omissis*)

Sede intervento: MURAZZANO – LOCALITA' CASA RIFREDDO (F. 2, partt. 70, 71, 72, 81, 83, 201)

1. PREMESSO CHE:

- già in data 06/09/2023 la Stazione di Ceva – Regione Carabinieri Forestale trasmetteva il Rapporto Amministrativo n. 19/2023 per violazione all'art. 1 della L.R. 45/89, relativamente all'esecuzione di lavori trasformazione e modificazione del suolo in assenza di autorizzazione al vincolo idrogeologico, consistenti nello sradicamento del nocciuolo abbandonato e invasato da rovi, per l'insediamento del nuovo nocciuolo, su una superficie complessiva pari a 13.500 m², avente come obbligato in solido il Sig. Racca Mauro;

- in base al medesimo rapporto amministrativo i lavori oggetto di accertamento e contestazione risultavano conclusi;

- in data 13/09/2023 (ns. prot. 120465) il Settore scrivente provvedeva ad inoltrare al Sig. Racca Mauro provvedimento di diffida alla presentazione di istanza per autorizzazione in sanatoria, a seguito di lavori eseguiti in assenza di autorizzazione;

- in data 11/10/2023 (ns. prot. n. 135130) perveniva istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi della L.R. 45/89 per conto del Sig. Racca Mauro (C.F. *omissis*), residente in *omissis*, per modifiche/trasformazioni d'uso del suolo finalizzati al reimpianto di un nocciuolo, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Murazzano, in località Casa Rifreddo, sui terreni censiti a catasto al Foglio 2, partt. n. 70, 71, 72, 81, 83, 201, su una superficie di 16.776 mq, non boscati, con movimenti terra per complessivi 555 mc (scavi più riporti);

- in data 16/10/2023 (ns. prot. n. 137288) il Settore scrivente provvedeva all'avvio del procedimento, con contestuale richiesta al Sig. Racca Mauro della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, attestante la disponibilità dell'area di intervento, e al Settore Tecnico Regionale di Cuneo del parere geologico;

- in data 10/11/2023 (ns. protocollo n. 157196) il proponente inoltrava le integrazioni richieste;

- in data 23/11/2023 (ns. protocollo n. 165335) perveniva il parere geologico di competenza espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo;

2. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 165335 del 23/11/2023, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

3. PRESO ATTO CHE:

- l'istanza presentata risulta in regola con la disciplina sull'imposta di bollo e il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, pari a € 265;

- l'intervento risulta esente da deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex L.R. n. 45/89 e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agrosilvopastorale del territorio;

- l'intervento non ha comportato modificazione di superficie boscata, quindi risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi dell'art. 19, della L.r. 4/2009;

4. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

5. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

6. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

B. DI AUTORIZZARE IN SANATORIA, ai sensi della L.R. n. 45/89, il Sig. Racca Mauro (C.F. *omissis*) con residenza in *omissis*, per l'intervento costituito da reimpianto nocciuolo realizzato presso il comune di Murazzano – Località Casa Riffredo (F. 2 partt. 70, 71, 72, 81, 83, 201) in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (come trasmesso integralmente dal progettista con nota prot. 135130 dell'11/10/2023) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti di terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo

dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1145/ 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Oggetto: *RDL 3267/1923 - L.R. 09/08/1989 n.45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n.3/AMB;*
Autorizzazione in sanatoria per la modificazione/trasformazione di aree boscate in
vincolo idrogeologico - Richiedente: Sig. Racca Mauro.
Parere geologico tecnico.

In data 17/10/2023, ns. prot. n. 44025, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza del Sig. Racca Mauro, volta ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori inerenti la trasformazione di un'area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, con livellamento di terreno e regimazione delle acque superficiali e profonde, in località Casa Riffreddo nel Comune di Murazzano (CN).

All'istanza sono allegati i seguenti elaborati:

- ✓ Relazione tecnica (arch. Filippo Milani, geol. Luca Bertino)
- ✓ tavola grafica (arch. Filippo Milani, geom. Spinardi Mirco)
- ✓ Relazione geologica (geol. Luca Bertino).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati di questo Settore, sulla base della documentazione progettuale allegata, risulta che l'intervento di trasformazione in oggetto, eseguito in assenza di autorizzazione ai sensi della LR 45/89 su una superficie complessiva di intervento pari 16.776 m² non boscata, ha comportato modesti scavi e riporti (555 m³) unicamente per la messa a dimora delle piantine di nocciolo e per la posa del tubo di drenaggio per una lunghezza di 90 m, mentre il livellamento è stato ottenuto con semplice aratura; si ritiene pertanto che l'intervento già eseguito risulti compatibile con l'attuale assetto geologico e idraulico dell'area.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza ai sensi della LR 45/1989, relativamente all'autorizzazione in sanatoria per la trasformazione di un'area sottoposta a vincolo per scopi



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

idrogeologici, con livellamento di terreno e regimazione delle acque superficiali e profonde, in località Casa Rifreddo nel Comune di Murazzano (CN) da parte del Sig. Racca Mauro, per una superficie complessiva di 16.776 m² e movimenti terra per 555 m³ sui terreni catastalmente individuati al F. 2 mappali 70, 71, 72, 81, 83, 201 del NCT del Comune di Murazzano, a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. dovrà essere controllata la regimazione delle acque anche nel tempo, monitorandone il corretto deflusso.*

Si precisa che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata alla verifica della compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatta salva ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed in attesa del Provvedimento finale.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionari istruttori
geol M. Brovero – tel. 0171 321946
geol A. Pagliero – tel. 0171 321945*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*